

REGOLAMENTO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NELLA PROVINCIA DI TERAMO PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO

(Delibera di Giunta della C.C.I.A.A. di Teramo n. 22 del 19 febbraio 2008)

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Teramo allo scopo di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo delle imprese operanti nella provincia, sostiene, con contributi a fondo perduto, le imprese che intendono realizzare investimenti finalizzati alla promozione del commercio elettronico.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le piccole e medie imprese della provincia di Teramo che:

- abbiano sede legale ed operativa nella provincia di Teramo e abbiano presentato denuncia di inizio attività al Registro delle Imprese.
- non abbiano pendenze con gli Enti previdenziali;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale, con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto;
- non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- rientrino nei limiti stabiliti dal regime de minimis relativo agli aiuti di Stato previsto dal Regolamento CE (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006).

Non possono presentare domanda di contributo le imprese che hanno beneficiato di analogo contributo nei due anni precedenti.

Art. 3 Spese ammissibili

I contributi sono concessi a fronte di spese sostenute per:

- a) realizzazione del sito Web utilizzato per il commercio elettronico;
- b) registrazione del sito Web;
- c) il canone per il 1° anno per la connessione ad internet ed il 1° canone annuo di housing e di housing del server di commercio elettronico presso un provider;
- d) acquisto di software specifici per la gestione delle transazioni commerciali su internet;
- e) registrazione del sito sui motori di ricerca;
- f) i servizi internet di commercio elettronico (shopping-card, transazioni on line con carte di credito, ecc.);
- g) la formazione e l'addestramento del personale interno sugli aspetti tecnici ed organizzativi connessi all'introduzione ed allo sviluppo di attività di commercio elettronico (limitatamente ad un solo addetto per impresa).

Non sono ammissibili a finanziamento i progetti per la creazione di meri "siti vetrina" a scopo promozionale, che non prevedano una interazione two way (dibirezionale) tra impresa/cliente o tra impresa/impresa.

Il costo dei beni non è ammesso alle agevolazioni qualora il titolare/amministratore o uno dei soci dell'impresa richiedente, sia socio, ovvero coniuge o parente o affine entro il secondo grado, di alcuno dei soci o del titolare/amministratore dell'impresa cedente.

Art. 4

Fondi concessi e agevolazione prevista

La somma stanziata, per l'annualità 2008, ammonta a Euro 10.000,00.

Gli interventi finanziari sono costituiti da contributi pari al 30% del costo (al netto dell'IVA) delle spese sostenute per investimenti finalizzati alla promozione del commercio elettronico (ex art. 3 regolamento) e comunque con un contributo massimo per ogni azienda di 1.500,00 Euro.

Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore a 2.000,00 Euro.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo, redatte su carta intestata della ditta, secondo lo schema obbligatorio riportato in allegato (Allegato 1) al presente Regolamento, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Teramo, Via Savini, 48 – 64100 TERAMO, a mano o a mezzo di raccomandata con avviso di

ricevimento, con l'indicazione sulla busta "CONTRIBUTI - SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO", dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

Poiché l'iniziativa è a carattere incentivante, non sono ammesse richieste di contributo relative ad acquisti effettuati in data antecedente al primo gennaio 2008.

Eventuale documentazione aggiuntiva, o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti dalla Camera di Commercio di Teramo e dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo.

Le domande incomplete saranno escluse dal contributo. Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- descrizione tecnica dei beni/servizi;
- fattura/e quietanzata/e;
- dichiarazione "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e dichiarazione ai sensi dell'art.28 del DPR 600/73;
- fotocopia del modello INPS DM/10 di data recente che attesti il numero dei dipendenti della sede e di eventuali unità locali;
- fotocopia del documento d'identità del titolare o legale rappresentante, qualora la domanda non venga presentata personalmente.

Le domande incomplete della documentazione sopra menzionata non saranno accettate dall'Ufficio preposto al ritiro del modulo di richiesta di contributo.

Art. 6 Graduatoria delle domande

Le domande saranno ordinate secondo la data di presentazione.

Qualora lo stanziamento non sia sufficiente a coprire tutte le domande, saranno escluse dal contributo (o subiranno riduzioni di contributo) quelle posizionate negli ultimi posti in ordine cronologico.

Se le imprese interessate alla riduzione sono due o più, in quanto recanti la stessa data di timbro postale, gli importi saranno ridotti con criterio proporzionale.

Qualora, a contributo erogato, la ditta beneficiaria non risultasse in regola con le disposizioni del presente bando, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali approvato con R.D. nr. 639 del 14.4.1910.

Non è ammissibile la reiterazione di una richiesta di contributo, per la stessa iniziativa, se la ditta è decaduta dal beneficio per falsa dichiarazione sul pagamento del diritto annuale camerale o dei contributi previdenziali.



**Camera di Commercio
Teramo**



La Camera di Commercio si riserva di effettuare ispezioni a campione per verificare la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Art. 7

Modalità di erogazione dei contributi

L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'ufficio incaricato, con determinazione del Dirigente competente.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione. Ai fini dell'erogazione del contributo si procederà secondo l'ordine di cui all'art. 6.